



*L'Unione dei Comuni Municipipia
augura a tutti
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*



Municipipia

San Martino del Lago

Scandolara Ravara

Motta Baluffi

Municipipia



Anno II - N° 3
dicembre 2006

CRONACA LOCALE

*Bollettino di informazione
a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi, San Martino del Lago e Scandolara Ravara*

2006: UN ANNO NON FACILE

Camminando velocemente verso la fine di questo 2006, è inevitabile, ma anche costruttivo, fare un bilancio di questo anno. Un anno non facile ma ricco di insegnamenti.

Le nostre tre comunità, riunite nell'Unione Municipipia, stanno procedendo, non senza difficoltà, sulla strada del miglioramento dei servizi al cittadino, delle economie di spesa, in vista di un allargamento dell'Unione ad un quarto paese.

Sinceramente, questo è stato l'anno più difficile del mio modestissimo percorso di sindaco e di presidente di turno dell'Unione. Non solo per la nota vicenda di San Martino, della sua scuola materna, della difficoltà nel comunicare tra sindaci, ma anche per come nel Casalasco si affrontano, o non si affrontano affatto, le sfide aperte dai profondi cambiamenti in atto nella nostra società.

Recentemente, i sindaci di Motta, Scandolara e S. Martino si sono ritrovati in Provincia e, con la mediazione del Presidente, hanno sottoscritto un documento che sancisce l'impegno a continuare l'esperienza dell'Unione ritenendo chiusi i dissapori e le incomprensioni, aprendosi ad un futuro di rinnovata collaborazione, anche in vista di un quarto Comune da coinvolgere

nell'alleanza.

E' difficile per i cittadini capire questi passaggi, anche perché alcune motivazioni della crisi sono di ardua comprensione per gli stessi sindaci.

Resta il fatto che, per quanto mi riguarda, ho lavorato e lavorerò perché gli impegni presi vengano rispettati, continuando giorno per giorno il perseguimento degli obiettivi che ci siamo prefissati all'inizio di questo cammino.

Proprio in questi giorni, l'illuminazione pubblica viene completata e messa a norma in tutti e tre i paesi. E' imminente l'inizio dei lavori per la realizzazione del potabilizzatore dell'acqua e della nuova biblioteca dell'Unione, a Scandolara. Senza l'Unione, queste opere sarebbero state probabilmente impossibili.

La Polizia Locale continua il proprio lavoro in 11 Comuni, nonostante il pensionamento di un'unità che la Finanziaria 2005 non ci ha permesso di

sostituire tempestivamente. Dopo un incontro con il Prefetto, abbiamo concluso un accordo di collaborazione con i Carabinieri e con i Vigili Provinciali per un controllo coordinato del territorio, compreso quello golendale. E' in programma anche un accordo con i Vigili del fuoco di Cremona che già utilizzano la nostra Lanca Ronchetto di Motta Baluffi per le loro esercitazioni.

L'assistente sociale continua il lavoro con l'Ufficio di Piano che presto diventerà un "Consorzio dei servizi sociali" (grazie anche al grande impegno del Sindaco di Scandolara, Gianmario Magni, uno dei 5 membri del comitato ristretto).

L'ufficio tecnico sta crescendo e lavora bene, anche se può migliorare ancora.

I sistemi informatici dei tre Comuni sono stati tutti rinnovati e presto saranno completamente in rete anche grazie ad Aem- com.

Continua a pag. 2

SOMMARIO

Municipipia	Parte la protezione civile	pg.
Motta Baluffi	Onore ad Annibale Carletti	pg.
San Martino del Lago	Panoramica attività	pg.
Scandolara Ravara	Servizi sociali, nuove sfide	pg.

Continua da pag. 1

E' stato completato anche il percorso che vede ormai tutto il personale dei comuni su Municipia. Dobbiamo dire un grande grazie a tutti i dipendenti. Hanno saputo mettersi in discussione e vedere questo percorso come un'opportunità. Di certo non è stato tutto facile.. Vorrei ringraziare in modo particolare quei dipendenti che rappresentano un valido, attento e leale sostegno nelle mie difficoltà di memoria, nel mantenere l'ordine sulla scrivania e nel trovare la giusta distanza dalle situazioni. Del resto, la mia convinzione più forte è che un buon funzionamento dell'Unione

si basa sulla collaborazione, sulla motivazione e sulla lealtà di tutti. La nostra Unione, nata nel 2001, è giunta a metà del proprio cammino. Nel 2011 ci sarà un referendum consultivo che potrebbe portare alla fusione dei comuni aderenti in un'unione definitiva. In questi anni dobbiamo lavorare perché ogni paese consolidi la propria identità dotandoci di strumenti di rappresentanza democratica significativi. Al tempo stesso occorre lavorare per non perdere il numero e la qualità dei servizi che abbiamo saputo e che sapremo costruirci. Siamo tutti "Protempore" non solo i sindaci...ognuno di noi ha un tempo in cui

può fare la propria parte...guardando avanti, ai nostri figli e nipoti. Le risorse sono limitate e vanno impiegate con saggezza. L'impegno e la responsabilità per uno sviluppo compatibile e la pace non sono solo per i grandi della terra ma cominciano proprio qui, in ogni famiglia, in ogni comunità. A noi spetta la responsabilità del nostro servizio..al futuro. Con questo spirito, mi permetto di entrare nelle vostre case e famiglie, con l'augurio di feste serene ma soprattutto di un impegno reciproco per 365 giorni all'anno.

*Il Presidente
Giovanni Vacchelli*



*A tutti i volontari
che operano nelle
Associazioni presenti
sul territorio,
gli amministratori di Municipia
augurano
Buon Natale e un proficuo 2007*

Municipia

Direttore Responsabile:
Dott.sa Serena Ferpozzi

Direttore Editoriale:
Gianluigi Zedde

*In attesa di autorizzazione
presso tribunale di Cremona*

Coordinamento lavori e distribuzione:
Crcomunicazione srl
via Larga 7 - 26100 Cremona

Impaginazione e grafica:
Flavio Poltronieri per Crcomunicazione

Stampa:
Monotipia Cremonese per Crcomunicazione



**LA LISTA UNIONE CITTADINI
AUGURA A TUTTI
BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO**

Non volendo continuare il racconto dei fatti riguardanti le problematiche relative a Municipia, ormai ampiamente trattati e ritrattati, si ritiene più importante per l'Amministrazione far conoscere ai cittadini di San Martino del Lago il proprio operato.

Se consideriamo che le finanziarie di questi ultimi tempi hanno costantemente tagliato fondi ai Comuni ed anche alle loro Unioni, si è costretti ad economizzare ed a convogliare i fondi in poche opere di primaria necessità. L'anno 2006 ci ha visto programmare e realizzare queste opere che in forma schematica possono essere riassunte in:

- Sistemazione appartamenti comunali di via Roma consistente nel rifacimento della copertura (lavoro che veniva rimandato da anni per carenza di fondi)

- Riqualficazione (consistente nel risanamento del perimetro) e tinteggiatura del Cimitero del capoluogo (è in programma per l'anno 2007 anche la manutenzione delle coperture)

- Rivalutazione dell'area verde vicino al Comune, adibita anche a parco giochi per i bambini, mediante acquisto di nuove e più sicure attrezzature che verranno installate nella primavera prossima

- Riqualficazione di Piazza Italia consistente nella sostituzione delle piante ammalorate.

- Riqualficazione area antistante il Municipio consistente nella realizzazione di un parcheggio pubblico ed alla ristrutturazione dello stabile



annesso da adibire come appartamento a canone agevolato (i lavori inizieranno a primavera).

- Riqualficazione dell'area di proprietà comunale adibita in passato a pesca sportiva per trasformarla in zona ricreativa a disposizione della cittadinanza.

- Interessamento per la realizzazione di nuova area di lottizzazione come completamento di quella esistente per favorire l'incremento demografico del paese stesso.

Si sta completando in questo anno nei Comuni che fanno parte del Gal Oglio Po il sistema unico di percorrenza, (evidenziato dai cartelli posti nel territorio comunale), che rappresenta un itinerario a vocazione ciclabile che dall'anno prossimo permetterà di far conoscere le particolarità architettoniche e non del nostro territorio ad un turismo definito alternativo per favorire la conoscenza e la rivalutazione del territorio padano.

Particolare rilievo va dato

alla situazione riguardante la Scuola dell'infanzia di San Martino del Lago che, dopo varie vicissitudini e controversie, grazie all'interessamento della Provincia di Cremona e degli organismi istituzionali, ci ha permesso di ottenere una risorsa aggiuntiva (una insegnante) destinata alla scuola materna di San Martino del Lago. Questo ci permetterà nel prossimo anno scolastico di riaprire la scuola grazie ad un progetto sperimentale (da concretizzare entro gennaio 2007 per permettere le iscrizioni) ispirato alle normative previste nella finanziaria e condiviso dalle Istituzioni e dagli organismi scolastici, per rispondere ad una esigenza del territorio e dare una offerta formativa che riguardi anche i bambini compresi nella fascia di età 24-36 mesi. Nell'imminenza delle festività natalizie, si coglie l'occasione per formulare i migliori AUGURI DI BUON NATALE.

L'Amministrazione
Comunale

Il 2006 ha costituito il banco di prova per la tenuta dell'Unione Municipia. Prima la vicenda dell'asilo chiuso a San Martino con conseguenti recriminazioni, poi i dissensi sulle ipotesi di modifica dello statuto fino alla minaccia di un clamoroso abbandono da parte di San Martino. Incontri tra i sindaci, riunioni di giunta fino ad un consiglio straordinario dell'Unione non hanno di fatto ricomposto la crisi che ha portato il comune di San Martino sull'orlo di uscire dall'Unione anche perché motivazioni oggettive non sono state adottate. Unica spiegazione sono da ricercare nel fatto che le modifiche statutarie in progetto avrebbero ridotto la rappresentatività di un comune piccolo. Si trattava ad ogni modo di una bozza di lavoro formulata dalla commissione, che doveva ancora essere discussa. Nonostante i cittadini di Municipia abbiano il diritto di conoscere tutti i risvolti della vicenda ritengo utile tralasciare la cronaca degli ultimi mesi, perché oltre a parlare di poco, si corre il rischio di non rasserenare gli animi.

L'iniziativa di mediazione del Presidente della Provincia un risultato sembra averlo ottenuto con l'impegno di San Martino, ad ora non ancora deliberato dal consiglio comunale, a proseguire sul cammino dell'Unione. Si deve ora tornare a

lavorare a testa bassa, far ripartire progetti fermi come la biblioteca, ma il primo impegno che spetta al futuro Presidente di Municipia, che dal primo gennaio è il sindaco di San Martino, sarà proprio quello di lavorare allo statuto nell'ottica di un possibile allargamento di Municipia. Una cosa deve comunque essere chiara: non sono più possibili dilazioni.

Ora ci troviamo a metà del guado. Nel 2011, a meno di proroghe o modifiche legislative, i cittadini saranno chiamati ad esprimersi, attraverso un referendum popolare, se rendere definitiva l'Unione con un'unica struttura di governo, come se fosse un unico ente, oppure se si tornerà ad essere singoli Comuni. Ma si sappia fin d'ora che nell'ultima ipotesi molti dei servizi ce li dovremo scordare.

È infatti utile ricordare che molti dei servizi erogati sono possibili solo grazie all'Unione.

I bilanci dei singoli Comuni negli ultimi anni, grazie ai tagli dei trasferimenti statali di cui tutte le ultime finanziarie erano caratterizzate, hanno subito un ridimensionamento che li ha costretti a tagliare servizi ed investimenti. Le Unioni hanno invece goduto di alcuni incentivi che Stato e Regioni hanno stanziato per favorire le aggregazioni. Ma attenzione, i soldi non ci vengono riconosciuti per caso, bensì in ragione dei

servizi erogati: con più servizi si conferiscono nell'Unione e più investimenti si fanno più soldi si prendono. Si consideri che Municipia è una delle poche unioni che prendono il massimo dei trasferimenti grazie al lavoro di amministratori che ci credono e grazie all'opera continua del Dr. Brozzi a cui va tutta la nostra fiducia.

È comunque con speranza e fiducia che guardiamo al 2007: potrebbe essere l'anno del rilancio di Municipia. Basta crederci fermamente.

Gianluigi Zedde

RAPPRESENTIAMO I CITTADINI

Dopo alcuni mesi di forti fibrillazioni all'interno dell'Unione, con la minaccia dell'uscita da parte di San Martino del Lago, sembra che tutto sia tornato alla normalità. Abbiamo forti perplessità sulle decisioni scaturite durante l'incontro con l'Amministrazione Provinciale; riteniamo che le grossissime difficoltà tra i comuni aderenti a Municipia e in particolare tra i tre sindaci permangano tuttora. Costatiamo che il metodo seguito per arrivare ad una risoluzione delle problematiche è stato sbagliato, in quanto il confronto e il dialogo doveva avvenire nelle sedi istituzionali preposte (Consiglio dell'Unione/Consigli Comunali); ancora una volta ci siamo sentiti esautorati dalle nostre

prerogative di rappresentanti dei cittadini. Il lavoro svolto dalla commissione statuto, fatto naufragare in modo pretestuoso dal Sindaco di San Martino del Lago, deve essere salvaguardato. La nostra proposta di riaprire un tavolo di confronto a tutto campo per adeguare lo statuto, accolta favorevolmente nell'ultimo consiglio dell'unione, è un segnale positivo che non bisogna sprecare per evitare un corto circuito istituzionale che metterebbe pesantemente a rischio l'esistenza stessa di Municipia. La gestione associata delle funzioni amministrative, intrapresa in questi anni, tra luci ed ombre, è l'unica via percorribile per rispondere in modo adeguato ed efficiente ai bisogni ed alle

esigenze dei nostri concittadini. La responsabilità degli amministratori dei tre comuni è quella di dotarsi di uno strumento regolamentare che individui un percorso preciso per eventuali nuovi aderenti; che dia pari dignità e tuteli il comune di piccole dimensioni ma al contempo tenga conto del principio democratico della rappresentanza dei cittadini che deriva dal consenso elettorale. Siamo convinti, come gruppo consigliere Tradizione & Futuro, che la nostra gente debba essere informata puntualmente e in modo trasparente sulla attività amministrativa di ogni singolo comune e dell'Unione Municipia.

Giuseppe Feraboli

LA FESTA DELLA LUCE ILLUMINA SOLAROLO

Lo scorso 4 novembre, la nostra comunità ha partecipato ad una festa davvero molto particolare: la festa della luce o forse sarebbe meglio dire al Diwali.

Presso il salone dell'oratorio di Solarolo, grazie alla fattiva collaborazione sia del parroco che della Pro Loco "I Corvi", la comunità sikh ha organizzato questa importante ricorrenza del loro

calendario religioso. Si tratta infatti di una festa molto importante che commemora il ritorno del dio Rama nella città di Ayodhya dopo quattordici anni di esilio. La festa è anche detta Naraka Chaturdashi, e in questo caso ricorda il giorno in cui il demone dell'oscurità Narakasura fu distrutto da Krishna. Le celebrazioni, molto suggestive, sono ravvivate dall'accensione di lampade a olio: simbolo della luce spirituale che pervade la terra e della distruzione delle tenebre dell'ignoranza.

Tante le persone che vi hanno partecipato. Oltre a noi amministratori locali, erano presenti anche l'assessore



provinciale ai servizi sociali Anna Rozza, il comandante della stazione dei Carabinieri di Scandolara Ravara, una rappresentante dell'ufficio di piano di Casalmaggiore ed il presidente dell'Associazione MondInsieme. Tantissimi gli indiani che, provenienti un po' da tutta la provincia, hanno deciso di aderire a questo momento di grande festa. Pochi i cittadini dei nostri due paesi che invece hanno deciso di parteciparvi. Attraverso queste poche righe, però speriamo di trasmettervi il clima di grande gioia che ha animato la serata. Si tratta di un primo passo verso un processo di integrazione che, speriamo, possa in futuro

coinvolgere tutta la collettività. Cibi davvero ottimi hanno varcato la soglia del saloncino ed hanno imbandito le nostre tavole, per non parlare poi del gran finale con balli e musica che ci hanno trasportato in una realtà davvero unica, con suoni e colori che la nostra cultura non riesce neppure ad immaginare.

PROGETTO SICUREZZA

Bilancio 2006

Il progetto sicurezza 2006, in collaborazione con il personale della Polizia Provinciale ha riguardato i mesi compresi tra agosto ed ottobre che, essendo mesi estivi, sono quelli in cui si svolge la maggior parte delle manifestazioni e quelli in cui si fruisce maggiormente delle aree golenali.

Questo progetto vedeva come attività principali quelle di controllo festivo e notturno della zona della golena e quelle di controlli stradali.

Complessivamente sono stati svolti circa una trentina di servizi congiunti tra i quali il più significativo è quello della notte del 6 ottobre dedicato all'iniziativa "Interforze" organizzato dalla Polizia Locale di Cremona su tutto il territorio della provincia. In quell'occasione, come Unione siamo riusciti ad avere in servizio ben sette unità di personale (tra cui due pattuglie dell'Unione). Questo ci ha consentito di controllare le strade principali del nostro territorio e la contestazione di ben 25 infrazioni del codice della strada.

Prospettive 2007

La Regione Lombardia ha finanziato il futuro Progetto Sicurezza 2007 presentato a settembre del 2006 dall'Unione Municipia con un ridimensionamento dell'importo chiesto. Ciò imporrà una revisione degli strumenti e delle dotazioni che si è previsto di acquistare. E' doveroso precisare infatti che, al momento, la Regione stanZIA fondi su progetti che prevedendo interventi su strutture e per l'acquisto di nuove strumentazioni e non più, come accadeva gli scorsi anni, sulle ore di servizio. Il comandante Maria Grazia Mantovani, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili, intende ampliare il progetto congiunto 2007, incrementando la presenza serale, notturna e festiva in modo da essere presenti contemporaneamente su più punti del territorio.

“I CORVI” CHIAMANO I GIOVANI

Nonostante le numerose manifestazioni che si sono svolte durante l'anno 2006, con alcune riuscite al meglio e alcune meno, la stessa Pro-Loce "I Corvi" manifesta una certa preoccupazione sulla scarsa partecipazione dei giovani. Chiede quindi la possibilità di potersi confrontare e discutere insieme, per poter soddisfare le loro nuove idee. Naturalmente ciò implicherà tanta volontà e voglia di fare, tempo da dedicare e sacrifici. Ma sappiamo bene che se si vuol fare qualcosa di positivo nel nostro piccolo paese, bisogna rimboccarsi le maniche.

La Pro-Loce "I Corvi" ricordando le manifestazioni svolte nel 2006, manifesta l'intenzione di riproporle per il 2007:

- GENNAIO: ricorrenza S. Antonio e S. Paolo con gnocciata e tombolata
- FEBBRAIO: carnevale
- MAGGIO: festa della donna
- MAGGIO: festa del primo maggio
- LUGLIO: festa in corte
- SETTEMBRE: fiera settembrina
- NOVEMBRE: maialata

Si prevede inoltre di fare altre manifestazioni in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al signor Fausto Bragalini.

TERRE DI MEZZO



E' stato un percorso di certo non semplice, molto spesso in salita, ma alla fine, lo scopo che ci eravamo prefissati è stato raggiunto. Anche l'Unione Municipale, assieme al Comune di Cingia de' Botti avrà il suo gruppo di protezione civile.

“Terre di Mezzo” è questo il nome che è stato prescelto e condiviso da tutti coloro che hanno dato la propria disponibilità per intraprendere questa avventura. Due fiumi (l'Oglio ed il Po) e quattro stelle poste nel centro (i quattro Comuni aderenti), il tutto su sfondo giallo e contornato in rosso, è questo lo stemma che sarà il nostro simbolo distintivo e che verrà applicato sulle divise dei volontari.

Ad inizio gennaio saremo un

gruppo operativo a tutti gli effetti, o almeno lo speriamo. Un gruppo dunque formato da una ventina di persone dei quattro Comuni aderenti, di tutte le età che, per raggiungere questo obiettivo, hanno dedicato tempo e dimostrato determinazione e volontà. Tutto è partito circa un anno fa. In un primo momento l'idea è nata all'interno delle tre amministrazioni dell'Unione, poi lentamente abbiamo deciso di proporla alla popolazione. Nel mese di marzo si sono svolti una serie di incontri informativi, grazie alla collaborazione del Gruppo di Protezione Civile di Martignana Le Aquile.

Si è così trovato il consenso di molti cittadini che hanno deciso di dare la propria disponibilità. Dall'inizio del mese di ottobre sino a metà del mese di novembre si è svolto un corso della durata di circa una trentina di ore. Abbiamo seguito numerosi incontri in tutti e quattro i Comuni che hanno visto come relatori persone dell'Amministrazione Provinciale, volontari effettivi e già attivi inseriti in altre squadre di protezione civile e tecnici veri e propri. In tale sede sono state affrontate le problematiche relative alla protezione civile che

vanno dall'aspetto normativo nazionale e regionale a quello del volontariato in senso stretto. Il corso si è concluso infine con una prova pratica che si è svolta domenica 19 novembre a San Giovanni in Croce in cui siamo stati protagonisti di una pseudo esercitazione organizzata da diverse associazioni e gruppi. Come già accennato nel precedente numero la sede operativa sarà a Motta Baluffi. Come gruppo speriamo dunque che, possano partire al più presto i lavori di ristrutturazione del locale adibito come sede e luogo anche dei nostri futuri incontri. Per quanto invece concerne le dotazioni per il momento stiamo acquistando le divise, piano piano poi, cercheremo di dotarci di tutte le attrezzature del caso.

La porta a nuovi volontari resta comunque aperta anche se si dovrà attendere l'inizio di nuovi corsi di formazione. E' doveroso sottolineare che non è necessario frequentarli all'interno dei quattro Comuni aderenti. E' infatti possibile partecipare a corsi aperti in altri Comuni che poi verranno accreditati e considerati idonei anche dal nostro gruppo.

Tarcisio Baini

Flash

Da ottobre è partito il corso di Musica per ragazzi ed adulti. A seguito di una assemblea svoltasi nel mese di settembre alla quale hanno partecipato i genitori dei ragazzi delle elementari, il maestro di musica Andrea Tinelli ha spiegato il programma che avrebbe svolto. Hanno aderito alcuni bambini delle elementari che stanno eseguendo il corso di chitarra. Le lezioni si tengono di pomeriggio presso sala riunione al piano terra del municipio.

Cogliamo l'occasione per rivolgere un grazie di cuore al gruppo dei volontari che sta svolgendo un servizio davvero indispensabile in modo unico ed egregio.

CIAO, GIOVANNI

Vogliamo ringraziarti per la serietà e la dedizione con cui ti sei sempre distinto nello svolgimento delle tue mansioni. Sei stato un collaboratore onesto e capace su cui abbiamo sempre potuto fare affidamento. Sempre pronto e disponibile.

Purtroppo il male ti ha vinto e non potrai più essere al servizio della tua comunità, ma sicuramente resterà d'esempio la tua serietà. E a noi, ma pensiamo anche a tutti gli scandolaresi, non resta che immaginarti sulle nostre strade alla guida dello scuolabus mentre riporti a casa i nostri bambini. Ciao, Giovanni.

Gli Amministratori e i dipendenti di Municipia



PIANO DI ZONA – AREA ANZIANI

Nello scorso numero di Cronaca Locale abbiamo pubblicato un articolo che spiegava, seppur succintamente, che cos'è l'Ufficio di Piano e di che cosa si occupa. Abbiamo dato in questo numero notizia dell'approvazione in Consiglio Comunale della costituzione del Consorzio per la gestione del **Piano di Zona**.

Su questo numero di Cronaca Locale, e sui prossimi, sviluppiamo per sommi capi alcune aree di intervento del Piano di Zona che sono:

- Area anziani
- Area disabilità
- Area famiglia ed infanzia
- Area immigrazione
- Area disagio, povertà ed emarginazione

La prima di queste è l'area Anziani che con l'innalzamento dell'età media, con la nuova tipologia di composizione familiare di nucleo sempre più piccolo rappresenta una problematica sociale rilevante.

Gli obiettivi che la regione Lombardia si è data su questo tema sono:

- Favorire la permanenza a domicilio
 - Sviluppare una rete di servizi che offrano una risposta adeguata alle esigenze di ogni singolo in condizioni di fragilità
 - Ritardare, per quanto possibile, l'affidamento dell'anziano in strutture di ricovero e sollievo
- A fronte degli obiettivi generali posti dalla regione, le priorità riscontrate dall'Ufficio di Piano sul nostro territorio sono:
- Potenziare i servizi domiciliari (SAD)
 - Coordinamento del sistema di assistenti famigliari
 - Messa in rete delle risposte che i singoli Comuni attivano attraverso gli alloggi protetti
 - Messa in rete e coordinamento delle attività ricreative a favore degli anziani come ad esempio i centri diurni e soggiorni climatici
- Le azioni effettivamente poste in atto sul territorio dall'Ufficio di Piano sono:
- Gestione della lista di ingresso in RSA
 - Gestione dei ricoveri di sollievo
 - Buoni sociali per la

domiciliarità

Altre azioni sono in corso di sperimentazione o di progettazione quali: potenziamento dell'assistenza domiciliare attraverso voucher sociali, azioni di sostegno alle famiglie che ricorrono alle assistenti famigliari, coordinamento delle attività di socializzazione degli anziani anche in collaborazione con il volontariato.

L'ufficio di Piano si relaziona al territorio sul piano politico con gli amministratori locali e sul piano tecnico con i vari operatori socio sanitari. Nella nostra realtà locale di Municipia l'interlocutore dei cittadini è l'assistente sociale che ha il compito di valutare i bisogni dei cittadini e risolverli nel limite del possibile con gli strumenti che l'Ufficio di Piano ha messo a disposizione o farsi portavoce con l'Ufficio di Piano per problematiche nuove per cui non sono state attivate nessuna azione.

PALESTRA SEMPRE ATTIVA

Sono ripartite le attività all'interno della nostra palestra.

Come l'anno sportivo che si è appena concluso sono ripresi tutti i corsi: di karaté, di ginnastica per adulti, di danza, di ballo da sala, di aero-boxe. La struttura è poi utilizzata non solo dalla scuola elementare e dalla scuola materna ma anche della squadre che militano nei campionati. E' il caso delle squadre di pallavolo sia maschili che femminili di Scandolara Ravara.

Oltre dunque a riconfermare quanto iniziato l'anno scorso, è stato introdotto un nuovo corso di difesa personale.

Per migliorare sempre più questa importante struttura



abbiamo acquistato nuove attrezzature e nuovi arredi. Con le poche risorse a disposizione cerchiamo dunque, anno per anno, di arricchire questo importante luogo sportivo

frequentato un po' da tutte le fasce d'età della nostra popolazione, dai bambini, ai ragazzi, alle persone adulte.

VISITA A SORPRESA...

Una visita a sorpresa, quella che il sindaco Vacchelli ha ricevuto nel mese di novembre. I bambini della scuola dell'infanzia hanno infatti visitato il Comune, i suoi uffici ed parlato con il primo cittadino. Scopo del progetto: comprendere ciò che accade in quel "palazzo giallo posto proprio nella piazza del paese".

In fascia tricolore, come avviene nelle occasioni ufficiali, i piccoli sono stati accolti dal primo cittadino. Hanno visitato gli uffici e conosciuto tutte le persone che al suo interno vi lavorano, hanno visitato la sala consigliare dove è stato spiegato loro il significato dei vessilli presenti al suo interno: il tricolore, la



bandiera europea e il gonfalone. I bambini hanno così sfruttato appieno questa occasione e hanno inondato il sindaco di domande che volentieri ha risposto. Al termine della visita, su invito degli stessi bambini, il primo cittadino

li ha accompagnati a scuola dove i bambini hanno illustrato i lavori svolti sino ad ora. La visita si è conclusa con un pranzo tutti assieme e con la promessa di venirli al più presto a trovare.

POLLICINO, UN'OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

Si informa che l'Unione Municipia è convenzionata con il nido interaziendale Pollicino.

"Pollicino" è un struttura a cui hanno aderito diversi enti pubblici (i comuni di Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, San Daniele Po, Sospiro, Pieve San Giacomo e ultimamente alla nostra Unione) e privati (Fondazione Elisabetta Germani, Storti Spa, C.M.S. srl, Vinicola Decordi Spa, Mazzini Serramenti e Bonfatti snc) i cui servizi di prima infanzia sono rivolti a bambini dai tre mesi ai tre anni. All'interno della struttura sono definite tre diverse zone che caratterizzano lo spazio per i lattanti – bimbi dai 3 ai 15 mesi –, per i semidivezzi – dai 15 ai 26 mesi – e per i divezzi – dai 26 ai 36 mesi. La capienza dell'asilo nido è commisurata in 30 posti, di cui 16 riservati esclusivamente ad Enti o Aziende convenzionati. Anche le tariffe sono differenziate o meglio sono inferiori del 30 per cento nel caso in cui la famiglia risieda in un comune o lavori in un'azienda consorziata.

PER NON DIMENTICARE

DELEGAZIONE A PASSO BUOLE PER ONORARE ANNIBALE CARLETTI

In occasione del Novantesimo anniversario della battaglia di Passo Buole, come amministrazione, abbiamo deciso di presenziare a questo importante momento che ricorda una drammatica parentesi della storia del nostro popolo. Il sindaco, il consigliere Roberto Libanore e la memoria storica del nostro paese Angelo Galli, hanno presenziato alla cerimonia commemorativa. Tra le persone che si trovarono a combattere in questo luogo vi era infatti anche il nostro compaesano Annibale Carletti al quale, ancora oggi, è dedicata una via del nostro paese.

Per salire a passo Buole (quota 1476) è stato necessario percorrere una mulattiera sterrata di 13 chilometri. Alle 10.30, con la partecipazione di tantissima gente, è stata celebrata la santa messa a ricordo dei caduti di entrambi gli eserciti, officiata da un cappellano militare. Quindi è seguita la rievocazione storica della battaglia da parte di un ufficiale dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito.

Visitando quei luoghi, ancora si vedono i resti delle trincee, dei ricoveri, dei crateri causati dagli scoppi delle granate, resti di gavette contorte, si è presi da un religioso silenzio nel ricordo di tanti caduti che arrossarono col loro sangue ogni palmo di quel terreno e di quei sassi (c'è il progetto di dichiarare tutta la zona "LUOGO SACRO DELLA PATRIA"). Gli scontri più sanguinosi a Costa Violina ebbero luogo il 15 e 16 maggio quando, dopo che le artiglierie austriache ebbero effettuato un tiro di preparazione violentissimo ed ininterrotto di 16 ore, le fanterie della 57esima divisione austriaca passarono all'attacco, ma i fanti della brigata Taro resistettero. Seguirono agli attacchi austriaci i contrattacchi alla baionetta dei fanti italiani, che rimasti senza comandanti, vennero

guidati da don Carletti. Alla fine della battaglia riferisce don Carletti: "Si sentivano soltanto gemiti. I feriti dell'uno e dell'altro campo invocavano ugualmente la mamma. E' la sola parola che dice chi si sente vicino a morire. Gli austriaci non si muovevano. Dio mio quanti morti c'erano in terra! Con i pugni chiusi, gli occhi spiritati, le corde del collo tese". Nella notte del 16 gli austriaci sferrarono un nuovo violento attacco e a Carletti arrivò l'ordine di andare ancora all'assalto con le baionette. Riferisce il Carletti: "Guardai gli uomini che mi stavano attorno. Facce lacere, sfinite. Mi buttai avanti senza niente in mano. Mi seguirono un'altra volta. L'assalto alla baionetta non si dimentica più nella vita. Un'orgia di sangue e certi urli che non li fanno neppure le bestie". E alla fine del combattimento erano rimasti vivi compreso il cappellano, in quindici, ma gli austriaci erano respinti. Poi venne l'ordine di ritirarsi su nuove linee, ed il 27 maggio il ricostituito 207 reggimento col cappellano Carletti venne trasferito fra monte Focolle e Passo Buole assieme alla Brigata Sicilia. Il 30 maggio le linee italiane furono sottoposte ad un fuoco infernale di artiglieria, poi iniziarono gli assalti degli

Schutzten. La linea italiana venne sfondata in un breve tratto, ma il Carletti guidò personalmente all'attacco la 9a compagnia del 1° reggimento Genio Zappatori e riuscì a ristabilire il fronte. Dove il fronte sembrava vacillare là il cappellano era presente a trascinare i fanti al contrattacco alla baionetta e respingere gli austriaci. I combattimenti ferocissimi si condussero il 31 maggio per il ritiro degli austriaci. Don Annibale Carletti rimase sempre fra i soldati fino alla fine della guerra, prendendone sempre la difesa. Finita la guerra ritornò dal fronte stanco ma con la voglia di continuare la sua missione di pietà e bontà nello spirito del vangelo. Si scontrò con la Chiesa troppo politica ed immobile, tanto che il Vescovo di Cremona gli diede l'ultimatum: "O rinneghi le tue idee, o puoi considerarti fuori dalla Chiesa". Il Carletti non poteva rinnegare le sue idee, per cui lasciò il sacerdozio, si sposò ed ebbe due figli entrambi battezzati da don Primo Mazzolari. A Motta venne in chiesa il giorno 7 gennaio 1952 in occasione del funerale di Cristofolotti Guerrino. E' morto a Firenze il 18 febbraio 1972.



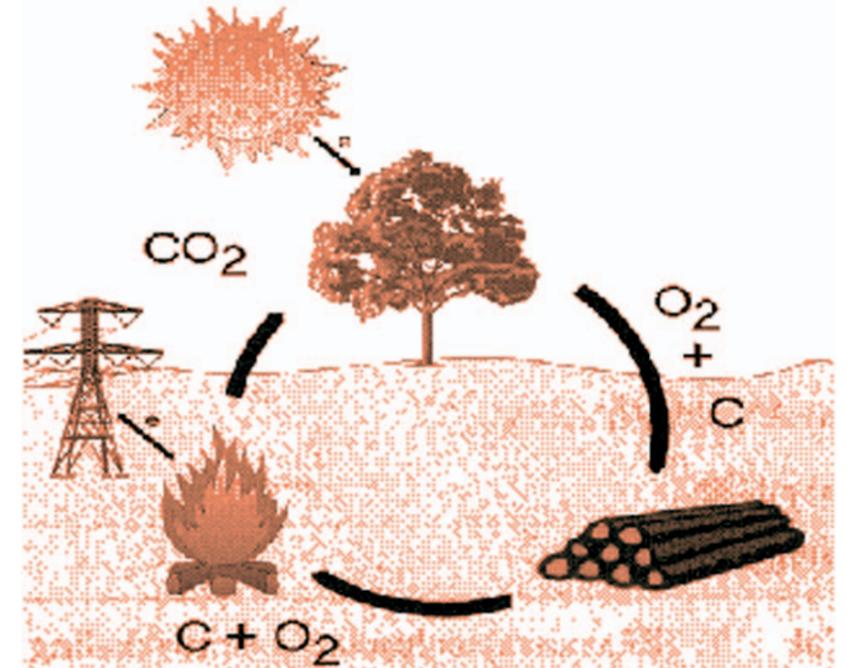
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Un incontro sulle energie agricole rinnovabili, è questo l'incontro che, come Unione abbiamo promosso nella sala polivalente di Scandolara Ravara. Un tema di estrema attualità che, abbiamo deciso di riassumervi in queste poche righe.

Damiano Chiarini, uno dei relatori dell'incontro, ha fatto una panoramica sulle nuove tendenze per le abitazioni, soffermandosi su normative, tecnico-costruttive ma anche su scenari futuri ed i rischi legati all'attuale sfruttamento di fonti energetiche di tipo tradizionale.

Antonio Stringhini, responsabile tecnico della Cooperativa "Rinnova", ha affrontato il tema legato sempre alle energie rinnovabili ma inserendolo nel settore agricolo.

La coltivazione di piante dal legno, oggi, può produrre biomassa. Grazie alle attuali conoscenze, all'elevata richiesta di materiale ed allo sviluppo dell'intero settore, si possono realizzare guadagni concorrenziali con gran parte delle coltivazioni estensive di pianura e sono sostenuti con finanziamenti



a livello regionale. Gli impianti di biomassa legnosa attualmente più produttivi sono gli impianti putir i pioppo ad alta densità, a raccolta annuale, biennale o quinquennale. I sistemi di riscaldamento a biomassa, oltre al risparmio economico, possono consentire l'autosufficienza energetica, la riduzione dell'inquinamento ed un minor impatto ambientale. Le caldaie moderne bruciano combustibili legnosi di nuova generazione come il pellet,

il cippato derivato da legno vergine o da scarti di lavorazione.

Il **biogas** è un gas biologico in grado di rendere per ogni metro cubo circa 1,8 Kw elettrici e 2Kw termici. Può essere generato dalla fermentazione di sostanza organica e pertanto può essere prodotto da: allevamenti, industrie di trasformazione degli alimenti e filiere tra aziende agricole, allevamenti e soggetti specializzati nella raccolta di rifiuti organici.

La stazione dei carabinieri di Scandolara ha un nuovo comandante. È il Maresciallo Capo Andrea Mailloli che succede al Maresciallo Fiori trasferito a Sospiro. Al maresciallo, cui viene assicurata da parte delle amministrazioni comunali di Municipia una fattiva collaborazione, nel rispetto dei ruoli e per il bene delle nostre comunità, vanno tutti i migliori auguri di buon lavoro.

TUTTI A TEATRO - EVENTI 2007

Proponiamo una ragionata selezione dell'offerta teatrale di zona che coniughi alto valore artistico culturale e fruibilità popolare. Ringraziamo il dott. Giuseppe Placentino per il competente contributo.

Teatro comunale di Casalmaggiore - Martedì 16 gennaio 2007 - ore 21.00
QUESTI FANTASMI!, di Eduardo De Filippo con Silvio Orlando
Regia di Armando Pugliese

Dopo il clamoroso successo di Eduardo al Kursaal, Armando Pugliese e Silvio Orlando sono di nuovo insieme per una delle più divertenti commedie di Eduardo De Filippo, scritta nel 1946. In un appartamento di un grande palazzo secentesco va ad abitare Pasquale Lojacono con la moglie Maria: in cambio di una permanenza gratuita, dovrà sfatare le dicerie sull'esistenza di fantasmi nella casa. Dopo aver parlato con il portiere, che approfittando della presunta presenza dei fantasmi ruba indisturbato, Pasquale si imbatte in Alfredo, amante della moglie, e, suggestionato dalla situazione, lo scambia per un fantasma...

Teatro Cecilia Gallerani di San Giovanni in Croce
Sabato 3 febbraio 2007 - ore 21
LA LETTERA, di e con Paolo Nani

Il tema de *La lettera* è molto semplice: un uomo entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino che però sputa, essendo chissacchè, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. La imbusta, affranca e sta per uscire quando gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro. Controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce. Tutto qui. Lo spettacolo è liberamente ispirato al libro dello scrittore francese Raymond Queneau *Esercizi di Stile*, scritto nel 1947: una breve storia è ripetuta 99 volte in altrettanti stili letterari. La storia de *La lettera* si ripete 15 volte in altrettante varianti come: all'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, ecc. ecc. *La lettera* è uno studio sullo stile, sulla sorpresa e sul ritmo, portati all'estremo della precisione ed efficacia comica, nella costante evoluzione dello spettacolo che si replica dal Gennaio '92. Lo spettacolo di Paolo Nani ha ricevuto il Primo Premio all'United Splapstick - The European Comedy Award (premio europeo per lo spettacolo comico) di Francoforte.

Teatro Amilcare Pochielli di Cremona
Martedì 20 febbraio 2007 - ore 20.30 Turno A
Mercoledì 21 febbraio 2007 - ore 20.30 Turno B
SOLA ME NE VO', di Michele Serra e Riccardo Cassini
con Mariangela Melato

Mariangela Melato in una veste insolita e nuova. Uno spettacolo "One-Woman Show". Una parentesi allegra e leggera nel suo percorso teatrale. Considerata una delle più grandi attrici italiane, Mariangela Melato affronta stavolta il palcoscenico del teatro con uno spettacolo che racconta un po' della sua vita: la sua "fantastica Milano" degli anni '60, dagli inizi dell'Accademia dei Filodrammatici alla Juliet Grecò di via San Marco, agli incontri con Fo, Gaber, Jannacci, all'essere destinata a diventare quello che oggi è. Una grande prova teatrale, elegante, con testi originali di Serra e Cassini e canzoni indimenticabili arrangiate dal maestro Leonardo De Amicis.

LL.PP. ARGINI IN PRIMO PIANO

Lavori di consolidamento tramite la realizzazione di un contrafforte all'argine golendale sempre più vicini. Il quinto piano degli interventi urgenti in seguito agli eventi atmosferici del novembre 2002, ha riconosciuto al nostro Comune alcuni fondi per poter eseguire il consolidamento degli argini posti in golena. L'amministrazione, nel periodo immediatamente successivo all'alluvione del 2000, aveva realizzato un nuovo tratto di argine che sostituiva quello danneggiato dalla piena. Tale opera, nata con carattere e modalità provvisoria, non ha più subito ulteriori interventi.

Nel novembre del 2002, in occasione della piena del Po, il tratto di argine appena costruito, ha evidenziato segni di cedimento e, solo il pronto intervento dei volontari che hanno provveduto alla messa in opera di mezzi di protezione, ha scongiurato rovinose conseguenze. Ora, grazie ad un contributo della Regione Lombardia a fondo perduto di circa 100 mila euro, verrà costruito un contrafforte che garantirà una maggiore sezione resistente. A fine novembre, abbiamo convocato gli agricoltori che verranno interessati da questa opera per esporre loro quanto si sarebbe dovuto fare. Un incontro senza dubbio positivo dal

quale è emersa la necessità, in tempi brevi, di realizzare questa tipologia di intervento. Per quanto invece concerne le scuole, durante l'estate sono stati effettuati una serie di interventi alle elementari. Si è provveduto alla riparazione delle lesioni prodotte dal terremoto del 2004 attraverso un'opera di consolidamento della scala, alla tinteggiatura delle aule e all'ottimizzazione dell'impianto termico. Lavori che hanno richiesto un investimento di 30 mila euro che, in parte sono stati effettuati ed in parte verranno svolti nel prossimo periodo di chiusura estiva dell'edificio.

AMBULATORIO DI SOLAROLO: QUALE FUTURO?

"Ambulatorio di Solarolo: quale futuro?". Era questo il filo conduttore dell'assemblea pubblica che si è svolta nel mese di novembre presso la sala pubblica delle ex scuole elementari di Solarolo Monasterolo.

Un'assemblea partecipata, che come amministrazione abbiamo organizzato per avere un confronto diretto con la popolazione. Come infatti tutti ben sanno, l'ambulatorio di Solarolo versa in condizioni piuttosto preoccupanti e necessita di un intervento di ristrutturazione.

Dopo aver esposto i dati forniti dal medico, in cui emerge che i cittadini che utilizzano l'ambulatorio pubblico vanno dalle 5 alle 8 presenze nelle due ore di apertura settimanali, sono state

illustrate le varie proposte in campo.

La prima prevedeva la chiusura totale del servizio, attivando nel contempo un servizio di trasporto per poter permettere agli abitanti di Solarolo di raggiungere senza difficoltà l'ambulatorio di Motta. In tale opzione si sarebbero riservate alcune ore del servizio ambulatoriale ai residenti della frazione, in concomitanza magari con il mercato settimanale e con le fasce orarie di apertura di negozi, farmacia, posta e banca. In questo modo si sarebbero potute assolvere anche altre "commissioni". La seconda proposta invece prevedeva un intervento parziale dove si cercavano di risolvere i problemi più gravi ed urgenti dell'ambulatorio. Un modo per rendere più sicura e

funzionale la struttura con un investimento di circa 15 mila euro.

La terza opzione, scelta dalla maggior parte della popolazione, è quella di un intervento radicale che prevede la totale messa a norma dell'ambulatorio, ridistribuendo spazi e superfici. Un intervento radicale che richiederà però un investimento di circa 50 mila euro.

E' doveroso ricordare alla cittadinanza che, comunque, quando verranno effettuati i lavori l'ambulatorio chiuderà e in tale periodo verrà offerto un servizio di trasporto per poter fruire del servizio nel capoluogo.

RIPARTE L'AVVENTURA

Il CLUB '94 nasce, come lo dice la parola stessa, nel 1994 da un gruppo di amici di Scandolara Ravara, Castelponzone, San Martino del Lago e Motta Baluffi. Sono ormai dodici anni che esiste questa squadra con l'unico neo della mancata iscrizione al campionato nell'anno 2005/06 a causa di problemi economici che hanno impedito il pagamento all'iscrizione al campionato e dell'affitto del campo. La cosa, invece, si è resa possibile quest'anno grazie ai fratelli Pasini che ci hanno dato una mano a pagare queste spese. Ora siamo iscritti al campionato UISP di calcio per squadre a 11 giocatori, campionato che conosciamo bene avendovi già partecipato anni or sono con risultati soddisfacenti. Quest'anno con la partecipazione di squadre ben organizzate come quelle mantovane si è dimostrato più difficile ma allo stesso tempo affascinante perché ci da la possibilità di conoscere nuove realtà. questi i componenti della squadra: ALQUATI ANTONIO, AZZONI DENIS,

ROMAGNOLI ALEX VOLTINI NICOLA, ROMAGNOLI MASSIMILIANO, STRADIOTTI DARIO (capitano), FERRARI DIEGO, GOVONI MATTIA, VALLARI GIANLUCA, ORSONI GILLES, VENTURINI GIUSEPPE, PATERNIERI FILIPPO, DE FAVERI LUCA, RAINERI MATTEO, CERNUZZI CRISTIANO, GEROLDI MAURO, TONGHINI LUCA, DURANTINI STEFANO (allenatore), MANINI EMILIANO, RUGGERI ENRICO (dir.), FERRARI MARCO (dir.), BRAGA ANDREA, (dir.), PASINI DANIEL e PATRICH (presidenti). L'allenatore è Durantini Stefano che ha alle spalle una lunga esperienza nella categoria a cominciare dalle giovanili del Brescia per poi militare tra le file della Leoncelli. Quest'anno per motivi di lavoro ha dovuto abbandonare la sua avventura come allenatore delle squadre giovanili della Leoncelli e così, per nostra fortuna, è approdato ad allenare il CLUB '94

portando con se esperienza e nuovi stimoli. L'obiettivo di quest'anno è finire nel migliore dei modi la stagione calcistica 2006/07 per poi ripartire l'anno prossimo con lo stesso entusiasmo e la voglia di migliorarsi coinvolgendo nuove persone giovani e meno giovani da inserire nell'ambito dirigenziale e sportivo della società con la speranza di coinvolgere il più possibile la gente di Scandolara Ravara e i paesi limitrofi. La società CLUB '94 - COSTRUZIONI PASINI ringrazia sentitamente per l'aiuto: i fratelli Daniel e Patrich Pasini che si sono addossati tutte le spese, Don Adriano per la disponibilità nel metterci a disposizione l'impianto sportivo, infine l'assessore di Municipia Dall'Asta Edoardo che, grazie alla sua passione per il calcio, ci ha indirizzati verso questa nuova esperienza. Concludiamo augurando un buon Natale e felice anno nuovo a tutti.

Teatro Amilcare Pochielli di Cremona
Venerdì 9 marzo - ore 20.30
Sabato 10 marzo - ore 15.30
Domenica 11 marzo - ore 20.30
SUN FLOWER MOON
uno spettacolo di Moses Pendleton
Musiche Buddah Experience, Brian Eno, Waveform, Hans Zimmer

Si autodefiniscono danzatori-illusionisti gli artisti di Momix, la compagnia newyorkese portata a grande celebrità da Moses Pendleton, figlio di un allevatore del Vermont e abile sciatore, che dopo la laurea in letteratura ha dato vita al mitico Pilobolus Dance Theatre, reso popolare dalla geniale combinazione di fantasia coreografica e acrobatismo. Gli stessi ingredienti che hanno reso famosi nel mondo i Momix nei venticinque anni della loro attività. Sun Flower Moon è proprio la creazione con cui Pendleton ha voluto celebrare le nozze d'argento del gruppo: un repertorio inedito di magie visuali, di illusioni ottiche che proiettano i danzatori-acrobati in una dimensione cosmica, ultraterrestre. Il sole, i fiori e la luna del titolo costituiscono i tre elementi da cui Pendleton prende le mosse per creare fantasmagorici giochi di luce che si compongono e scompongono per mostrare corpi che volano, che nuotano, che sembrano perdere la loro fisicità fino a farsi apparizioni immateriali: parti di un universo misterioso e irreale.

Teatro Amilcare Pochielli di Cremona
Lunedì 19 marzo 2007 - ore 20.30
CAMERATA SALZBURG
ELISABETH LEONSKAJA, PIANOFORTE

Una delle più prestigiose orchestre da camera al mondo accompagna la pianista Elisabeth Leonskaja, considerata tra i grandi artisti del nostro tempo. Il programma, classico-viennese (Mozart, Haydn) e classico-romantico (Mendelssohn), esalta lo stile e la caratteristica disciplina interpretativa di questa eccezionale compagine orchestrale. Un appuntamento musicale da non perdere.

Teatro comunale di Casalmaggiore - Presso il Cinema Teatro Zenith
Mercoledì 28 marzo 2007 - ore 21.00
Daniele Luttazzi
BARRACUDA 2007, di e con Daniele Luttazzi

L'umorismo di Daniele Luttazzi è una tempesta magnetica che mette fuori uso le nostre vecchie bussole. Rai, porno, John Kennedy, alieni, Fiat 600, Bibbia, forza di gravità, donne, nazisti, reincarnazione, Pussy Veronique, criminalità, Leonardo da Vinci, pesciolini rossi, Godzilla: e questo solo nella prima battuta! Dai tempi delle sue apparizioni televisive, appena Luttazzi apre bocca i tromboni ne approfittano per ergersi a difensori del buon gusto. Per fortuna, la satira non ha niente a che fare col buon gusto. Come ricorda Mel Brooks, la satira se non è eccessiva non fa ridere. Empio, efferato, ignobile, Daniele Luttazzi torna coi suoi vertiginosi avanti e indietro fra il pubblico e il privato, fra l'osceno della politica e la politica dell'osceno. Battute fulminanti e micro racconti in una sequenza di maligni sgambetti alle menzogne nazionali.

INFORMAZIONI UTILI

ORARI UFFICI COMUNALI

MOTTA BALUFFI	dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 13,00 il Lunedì ed il Mercoledì anche dalle 14,30 alle 17,00 il Sabato dalle 9,00 alle 12,30
SAN MARTINO DEL LAGO	dal Lunedì al Sabato dalle 8,30 alle 12,30
SCANDOLARA RAVARA	dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 il Lunedì ed il Mercoledì anche dalle 15,00 alle 17,00 il Sabato dalle 9,00 alle 12,00

UFFICIO TECNICO

SCANDOLARA RAVARA	dal Lunedì al Venerdì dalle 10,00 alle 13,00
--------------------------	--

PIAZZOLA ECOLOGICA

MOTTA BALUFFI	Martedì dalle 9,00 alle 10,30 Giovedì dalle 10,30 alle 12,30 Sabato dalle 15,00 alle 16,30
SAN MARTINO DEL LAGO	Martedì dalle 11,00 alle 12,00 Giovedì dalle 15,00 alle 17,00 Sabato dalle 8,30 alle 10,00
SCANDOLARA RAVARA	Martedì dalle 15,00 alle 17,00 Giovedì dalle 8,30 alle 10,00 Sabato dalle 10,30 alle 12,00

ASSISTENTE SOCIALE

MOTTA BALUFFI	Mercoledì dalle 10,00 alle 12,00
SAN MARTINO DEL LAGO	Giovedì dalle 9,00 alle 10,30
SCANDOLARA RAVARA	Lunedì dalle 8,00 alle 16,00 (su appuntamento) Mercoledì dalle 14,00 alle 16,30 (su appuntamento) Venerdì dalle 8,00 alle 13,00 (su appuntamento)
CINGIA DE' BOTTI	Martedì dalle 8,00 alle 11,00 Giovedì dalle 11,00 alle 13,00

Tutti coloro che vorranno farci conoscere la propria opinione su questo foglio informativo o inviare articoli potranno indirizzare le proprie lettere a: Redazione "CRONACA LOCALE - MUNICIPIA" presso Municipio di Scandolara Ravara, piazza Italia.

PRO LOCO

Con l'inizio del nuovo anno ci sarà il rinnovo del Consiglio di amministrazione della Pro Loco.

Il nostro statuto prevede che tutti i soci si possano candidare. Qualsiasi persona sarà accolta con piacere ed entusiasmo, dal giovane che porta nuove idee, al meno giovane che vuole mantenere le tradizioni locali e popolari. Servono persone che abbiano voglia di fare e che diano la propria disponibilità a favore della comunità, come hanno saputo fare tutti gli attuali consiglieri e volontari senza chiedere nulla in cambio. Attualmente all'interno del nostro gruppo sono nove i consiglieri impegnati, partecipano alla programmazione degli eventi e all'allestimento pratico delle manifestazioni. Le proposte offerte sono culturali, popolari, momenti di aggregazione e trasporto anziani presso strutture sanitarie. Inoltre con la collaborazione di altre associazioni, dell'Amministrazione Provinciale e del Gal Oglio Po, si è cercato di valorizzare il territorio proponendo biciclette lungo i percorsi individuati da esperti ambientali. Come già riferito alcuni mesi fa, ha avuto notevole interesse la presentazione dell'opuscolo "Ara Romana".

Questa pubblicazione ha permesso di sviluppare due progetti: il primo ha

coinvolto i ragazzi della scuola secondaria inferiore dell'Istituto Comprensivo "Dedalo 2000", il secondo ha coinvolto alcune classi del Liceo "Romani" di Casalmaggiore.

Sono stati diversi i momenti di attività, non vogliamo dilungarci ad elencarli tutti. Forse le persone che hanno partecipato alle nostre manifestazioni sono state troppo poche, vuoi per dimenticanza o forse per scarso interesse. Siamo comunque consapevoli, e non abbiamo mai avuto la presunzione, che non riusciremo mai ad accontentare i gusti di tutti. Per chi lavora sodo e si impegna a realizzare manifestazioni di un certo spessore, è spiacevole non vedere la partecipazione costante della propria comunità. A volte, partecipare serve prima di tutto a portare il proprio contributo economico per poter continuare nel nostro impegno nel sociale, aiutando persone più bisognose di noi, ma soprattutto un sostegno

morale per chi si mette a disposizione degli altri. C'è chi sostiene che si fa poco o nulla, ma quando i riscontri sono scarsi viene meno anche l'entusiasmo per chi organizza.

La Pro Loco continuerà comunque a lavorare con tanto entusiasmo sempre per tutte le finalità per cui è nata. Siamo e saremo sempre disponibili ad accettare proposte e consigli da tutti, purché siano costruttivi e realizzabili.

Il Consiglio



ACLI

Il Circolo ACLI "Don Silvio Grassi" e il Gruppo ricreativo-culturale "Amici di Anna Soana" ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle iniziative culturali, ricreative e sociali durante l'anno 2006. L'attività sociale si è incentrata su iniziative che hanno valorizzato la nostra comunità civile e parrocchiale. Una particolare attenzione è stata rivolta al restauro conservativo della nostra Chiesa Parrocchiale. Un forte sostegno è stato dato, come avviene ormai da decenni, ad associazioni e persone che si occupano di situazioni di disagio e marginalità (Ass. Italiana Sclerosi Multipla) e problemi sociali in Italia o in paesi del terzo mondo (missioni di Padre Giuseppe Borghesi in Brasile e Suor

Vittoranna in Costa D'Avorio). La solidarietà e l'ottima partecipazione a queste iniziative sono la dimostrazione tangibile del "grande cuore" dei nostri soci, dei cittadini di Scandolara Ravara e Castelponzone. Un grazie particolare al Comitato Chiesa Vecchia, al Sig. Antonio Bernuzzi, alla Signora Gianna Priori, per la collaborazione prestata durante la preparazione del Concerto in Chiesa Vecchia che a visto la partecipazione del Coro parrocchiale di S. Stefano di Casalmaggiore. GRAZIE ai volontari del Circolo Acli che con il loro impegno, svolto con umiltà e competenza, fanno in modo che tutti gli eventi programmati abbiano una buona riuscita. Felicitazioni alla Vice presidente Roberta Marca e a Silvano Caratti per la nascita di Benedetta.

Felicitazioni al Segretario Bernuzzi Dino e a Dall'Asta Anna Maria per la nascita di Angelica. Il nostro ricordo va anche per i soci scomparsi durante l'anno 2006: Borghesi Rosolino, socio fondatore e iscritto al Circolo acli da quasi 50 anni, Marchiò Francesco anch'egli socio storico e sempre presente alle nostre iniziative. Vi ricordiamo che ogni primo venerdì del mese viene celebrata una S.Messa in Chiesa parrocchiale in suffragio di tutti i soci ACLI scomparsi. Il Circolo ACLI "Don Silvio Grassi" unitamente al Gruppo ricreativo culturale "Amici di Anna Soana" augurano un Santo Natale e Felice Anno Nuovo ai propri soci, simpatizzanti e rispettive famiglie, a tutti i cittadini di Scandolara Ravara e Castelponzone.

COMITATO CHIESA VECCHIA

Il Comitato Chiesa Vecchia di Scandolara Ravara ha attuato nell'anno 2006 una serie di iniziative che hanno avuto una buona partecipazione. Nel mese di maggio Concerto di musica sacra in Chiesa Vecchia, in collaborazione con le Acli e la parrocchia, con la presenza del Coro parrocchiale S.Stefano di Casalmaggiore. 31 maggio tradizionale rinfresco, dopo le celebrazioni religiose per la chiusura del mese mariano, con la presenza di "Fanfarone da Calvatone" che ci ha fatto rivivere i detti e le tradizioni della nostra terra. Nel periodo pasquale come ormai tradizione da diversi anni si è svolta la

gita che ha avuto come meta Parigi e la Francia che ha rinsaldato tra i partecipanti l'amicizia e la voglia di conoscere l'Europa e l'Italia. Per l'anno 2007 è previsto il viaggio in Sicilia. La solidarietà per la nostra comunità si concentrata con un contributo alla

Parrocchia di Scandolara Ravara di euro 1000 (Chiesa Santa Maria Assunta e Campetto Basket dell'Oratorio); Euro 500 per la missione di Padre Giuseppe Borghesi in Brasile. Buon Natale e felice Anno Nuovo.



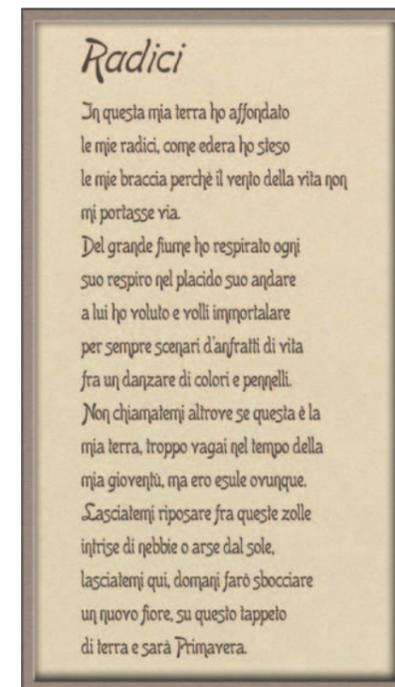
BAGLIORI DI VITA

È stato recentemente pubblicato il libro di poesie "Bagliori di vita" del nostro concittadino Paolo Nevi. Si tratta di un bellissimo percorso di dolore e speranza che, come dice l'amico Maurizio nella prefazione, "Paolo si è sentito di sfogare la sua meravigliosa malinconia rivivendo con scritti e dipinti angoli significativi della propria esistenza". Scopriamo così che Paolo oltre ad una particolare sensibilità poetica è anche valente pittore. Il libro è infatti illustrato con le immagini dei suoi quadri. Il libro è dedicato alla sorella Liliana ed agli amici, quelle persone che danno a Paolo la serenità e la forza di combattere la malattia con cui convive. Dice l'amica Rossana nella prefazione: "Nella sofferenza e nella solitudine, vissute in punta di piedi, ha trovato la forza e la capacità di esprimere i suoi stati d'animo,

manifestandoli nella poesia e nella pittura, ispirato da ogni cosa che lo circonda..." L'Amministrazione comunale ha patrocinato la stampa del libro intendendo offrire agli scandolaresi, dopo la dura esperienza di vita nel lager del libro di Ciso, la dura esperienza di vita quotidiana che Paolo ha saputo trasporre in versi e nei quali molti si ritroveranno.



Il libro, presentato ufficialmente sabato 2 dicembre è stato messo in vendita al prezzo di cinque euro che andranno interamente devoluti a favore dell'Istituto Nazionale dei Tumori sezione di via Veneziani 1 a Milano.



ILUMVIO AL ROMANI

Nella giornata di sabato 25 novembre, con un po' di legittimo orgoglio lo raccontiamo, siamo stati invitati come Amministrazione ad illustrare l'iniziativa legata alla pubblicazione dell'opuscolo sulla Chiesa Vecchia. Su iniziativa del docente prof. Franco Giuseppe Bolsi, il sindaco Magni l'assessore Vallari ed il curatore dell'opera Stefano Mansi, nella sala del Lido Po di Casalmaggiore abbiamo presentato l'opera agli studenti delle prime classi del polo scolastico Romani. Dopo i

saluti dell'assessore alla cultura del comune di Casalmaggiore dott. Sanfilippo, abbiamo raccontato i motivi che hanno portato, l'Amministrazione in collaborazione con la locale Pro Loco, alla pubblicazione dell'opuscolo sulla Chiesa Vecchia. Il perché un piccolo comune, nonostante le ristrettezze economiche decide di investire nella cultura con varie iniziative. Il signor Mansi ha poi spiegato il contenuto e i presupposti storici del testo pubblicato. Grande interesse da parte di più di settanta

studenti presenti, che in silenzio hanno ascoltato i vari relatori. Il prof. Bolsi ha chiesto, al termine dell'incontro, la disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale di Scandolara Ravara di poter visitare la Chiesa Vecchia e anche il Borgo di Castelponzone, in quanto in chiave storica, di grande interesse per gli studenti. Ad ogni studente è poi stata consegnata copia dell'opuscolo riguardante l'altare di Ilumvio.

Il nostro Comune in questi anni ha cercato di affrontare le problematiche legate alla persona, cercando sempre più l'inserimento di figure professionali e l'attivazione di servizi in modo permanente nel tentativo di dare risposte adeguate ad un mondo globale sempre più complesso. Siamo inseriti nell'Ufficio di Piano, che sta cambiando volto alla luce della normativa che è sempre più in evoluzione e richiede necessariamente

scelte innovative. Il nostro distretto, per le ridotte dimensioni ed il numero demografico basso, ha sempre dovuto essere innovativo, con protocolli di intesa anche con l'ASL locale, che hanno rappresentato un riferimento per tutti. Ora l'avventura, secondo me assolutamente necessaria, del Consorzio per rispondere alle prescrizioni della regione Lombardia e per realizzare le economie

di scala ormai assolutamente necessarie. In questo quadro generale la nostra Amministrazione continua, come in passato ad essere un riferimento anche per altri comuni. In tutti questi anni abbiamo affrontato tutte le problematiche legate all'integrazione degli extracomunitari, primi da soli nella provincia in tempi non sospetti. Il telesoccorso, il sad, il servizio pasti a domicili, il trasporto delle

OPERE PUBBLICHE

Priorità alla scuola

Diversi gli interventi che, come amministrazione, abbiamo effettuato in vari ambiti del nostro paese. Come ben saprete, gli edifici scolastici e la possibilità, da parte dei più piccoli di fruire di un struttura confortevole, è una delle nostre priorità. Per questo si è deciso di attuare un intervento di sistemazione della scuola dell'infanzia. Si è provveduto all'aggiunta di un nuovo servizio igienico destinato ai bambini, alla messa a norma dei servizi esistenti, alla revisione dell'impianto elettrico dei bagni e della cucina della mensa, alla revisione dell'impianto idraulico dei

servizi igienici e all'insonorizzazione dell'aula giochi. E' inoltre prevista la sistemazione esterna dell'edificio con relativa tinteggiatura, opere murarie di rappazzatura, adeguamento accessi e vie di fuga con rampe. Per quanto concerne invece le scuole elementari e medie si è provveduto a sistemare il manto di copertura e delle lattonerie. Alcune vie del nostro Comune invece sono state soggette ad un intervento di restyling. Nello specifico sono state riasfaltate: via XX Settembre, via Marsala e alcuni tratti di via Europa. Si è provveduto inoltre al

rifacimento ed al ripristino della relativa segnaletica orizzontale. Proprio in questi giorni partono i lavori di sistemazione di via Delle Rotte, una sistemazione parziale, perché di lì passeranno le tubazioni che collegano Motta al potabilizzatore, quindi solo dopo la loro posa sarà possibile l'intervento definitivo. Tra gli interventi ultimati o in corso di ultimazione vi è la ristrutturazione della recinzione, recupero e manutenzione straordinaria del "Giardino delle Rimembranze" a Castelponzone.

È un quadretto, con foto che la ritraggono in alcuni momenti di vita quotidiana a Scandolara, che il sindaco ha regalato a suor Maurilde per i suoi ottant'anni. Un piccolo ricordo per la sua grande opera, per quei sorrisi e quelle parole di conforto che suor Maurilde ha sempre avuto per i più deboli: bimbi e anziani. Grazie suora e tanti auguri. E un caloroso benvenuto a suor Lucianilde che proprio in questi giorni viene a far parte della nostra comunità.

A.V.I.S.

L'AVIS Comunale di Scandolara Ravara coglie con piacere l'ospitalità offerta da Municipia, ricordando gli eventi che si sono susseguiti nell'anno che sta per finire. Il 2006 per l'AVIS non ha avuto un buon inizio ed è stato sin da gennaio rattristato da gravi eventi luttuosi, infatti il 31 gennaio 2006 ha perso il donatore Don Gianluigi Denti, medaglia d'oro e Parroco di San Lorenzo Aroldo, Frazione di Solarolo Rainerio, deceduto tragicamente a causa di un incidente stradale.

Uno dei "vecchi" donatori dell'AVIS di Scandolara Ravara, uno di quelli che ha fatto le trasfusioni sulle unità mobili, i famosi "carrozzi" che arrivavano da Pavia e sostavano nei paesi che da sempre fanno capo da sempre al Comunale.

A distanza di pochi mesi dalla morte di Don Gianni, il 1 marzo un altro lutto colpisce la Sezione, la perdita del Dott. Giampietro Maestrini, anche lui a causa di un tragico incidente stradale. Il "Dutur Maestrini", come usavamo chiamarlo, è stato per 22 anni il Direttore Sanitario dell'AVIS di Scandolara Ravara, oltre che il medico condotto del paese, era molto legato all'AVIS di Scandolara Ravara e partecipava, compatibilmente con i suoi impegni, alle feste ed alle gite sociali.

Era presente anche nel 2005 alla festa tenutasi a Castelponzone dove ha manifestato, con la sua solita simpatia e schiettezza, di condividere la volontà del Consiglio Direttivo di promuovere, attraverso quest'anno la manifestazione, il messaggio della donazione del sangue in tutti i paesi limitrofi. Un atro evento luttuoso che ha di nuovo colpito l'AVIS

Comunale di Scandolara Ravara è stata la prematura scomparsa di Pietro Bottini, a causa di una grave malattia, che ha cercato di combattere con tutte le sue forze, ma purtroppo senza vincere.

Pietro, per gli amici "il geometra", aveva contribuito professionalmente alla realizzazione della Festa Sociale del 30° anno di fondazione ed aiutato ad effettuare il trasloco dalla sede di Scandolara a quella di Casteponzone.

Queste persone saranno sempre presenti nei ricordi degli avisini, insieme al proff. Vittorino Gazza, figura storica dell'AVIS Cremonese e Lombarda, oltre che insigne latinista, professore ed uomo politico, molto legato all'AVIS di Scandolara Ravara, di cui amava ricordare le famose feste sociali che si tenevano all'oratorio, a cui partecipava con l'inseparabile compagno Gino Morari, che ora ha raggiunto.

L'AVIS per diffondere il messaggio della donazione del sangue, soprattutto fra i giovani, anche quest'anno ha organizzato eventi e partecipato a manifestazioni in cui i giovani fossero protagonisti. Sono state assegnate ben 3 borse di studio: 1 alla memoria di Mirko Tonghini consegnata

a Luca Braga, per i meriti scolastici conseguiti nella scuola media inferiore e 2 alla memoria di Stefano e Rosolino Manini, aggiudicate ad Alessandro Casalani e Stefano Serventi, studenti che si sono diplomati alle scuole medie superiori e che si sono iscritti all'AVIS Comunale.

Per la prima volta, nella storia dell'AVIS Comunale sono state assegnate 2 croci d'oro ai donatori Osvaldo Mazzolini che ha raggiunto le 100 donazioni ed a Giuseppe Canova (uno dei 30 avisini presenti il 1 luglio 1972), per 102 donazioni che hanno avuto l'onore di essere premiati da Ivo Lazzari.

L'appuntamento per il 35° anno di fondazione, altro importante traguardo che scadrà nel 2007 è già stato dato per l'anno prossimo a Torricella del Pizzo, altro comune che fa capo all'AVIS Comunale di Scandolara Ravara e confidando nella presenza numerosa degli avisini e dei simpatizzanti il Consiglio Direttivo augura a tutti Buone Natale e Felice Anno Nuovo.



Autorità intervenute con tutti i premiati

Siamo lieti di ospitare l'articolo con cui don Adriano intende rivolgersi alle comunità di Municipia, invitandoci a riflettere sull'essere cristiano

La differenza cristiana

In un momento storico e culturale segnato fortemente dalla tentazione della "omologazione", come cristiani siamo chiamati a vivere una "differenza" che non ha il senso dell'orgoglio e della presa di distanza, intesa come indifferenza, ma come riappropriazione di un senso della vita da non perdere.

Segnalo allora l'ultimo testo di Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose, intitolato "La differenza cristiana", in cui si affrontano alcuni problemi vitali del nostro tempo: la laicità dello Stato come ambito in cui tutti, anche gli stranieri, possono sentirsi accolti, capiti e rispettati nella loro diversità culturale e religiosa; la Chiesa come "esperienza di autentico umanesimo", luogo di confronto tra atteggiamenti individuali e sociali diversi, forza capace di costruire un mondo differente da quello della sorda intolleranza; il cristiano profetico nel mondo e comunicatore di gioia; la pace, il sogno per cui combattere.

Scriva Enzo Bianchi- "Di certo, nell'opera di edificazione della polis che li accomuna agli altri uomini, i cristiani non

hanno certezze o ricette: il vangelo non fornisce formule magiche in base alle quali indicare la via che conduce infallibilmente alla realizzazione degli obiettivi di una polis.

Nessuno sarà mai dispensato dal portare, a proprio rischio e pericolo, giudizi pratici sulle minacce incombenti, (...) sulle scelte da fare tra le possibilità offerte. Si situa qui la responsabilità storica di ogni credente e la sua obbedienza creativa al vangelo eterno: il cristiano può vivere la propria fede solo immergendosi nella storia (...). Ma in questa immersione, la comunità cristiana è chiamata a vivere una differenza nella qualità delle relazioni, divenendo quella comunità alternativa che, in una società connotata da relazioni fragili, conflittuali e di tipo consumistico, esprima la possibilità di relazioni gratuite, forti e durature, cementate dalla mutua accettazione e dal perdono reciproco. E' la "differenza" cristiana, una differenza che chiede oggi alle chiese di dare forma visibile e vivibile a comunità plasmate dal vangelo: in questa capacità di

costruzione di una comunità, il cristianesimo dà il proprio contributo peculiare alla società civile in cerca di progetti e idee per l'edificazione di una città veramente a misura d'uomo. .. Il cristianesimo svolge un'importante diaconia per la società civile".

In questo senso certo laicismo odierno è davvero pericoloso perché nasconde la sua vera anima che è quella agnostica, quella, cioè che non vuole riconoscere come la religione abbia una sua rilevanza storica e sociale innegabile, importante e che vorrebbe relegarla alle sacrestie.

Don Adriano Veluti
Parroco di Scandolara Ravara e
Castelponzone

A TEATRO CON...

È partita sabato 28 ottobre la 2ª Rassegna Teatrale e Musicale "A teatro con..." che l'assessorato alla cultura di Scandolara ha allestito in collaborazione dell'Unione Municipia e la Provincia di Cremona. La rassegna, unitamente alle manifestazioni teatrali organizzate nell'ambito del "Festival Terre d'aqua", con un grosso sforzo sia progettuale che economico, cerca di offrire, ai cittadini di Scandolara e non, una occasione di svago unitamente ad un momento di accrescimento culturale. Non sempre tale sforzo è ripagato dalla partecipazione di pubblico; speriamo che sia lo scotto da pagare da parte di una iniziativa ancora in rodaggio.

Chi ha assistito sabato 28 ottobre al concerto "Decimino di ottoni" si è sicuramente divertito sentire i **Gulliwogg Brass Ensemble**, dieci strumentisti di assoluta fama, con trombe, tromboni, corno e basso tuba spaziare dalla musica classica al più moderno musical. Questo concerto era inserito nella rassegna provinciale "Musica di fine estate" che ha portato artisti e orchestre di levatura nazionale in dodici teatri sparsi per la provincia. Il fatto che il nostro Comune fosse inserito in tale rassegna qualcosa sta pur a significare.

Il cartellone è poi proseguito domenica 5 novembre con la commedia dialettale "Na muièr par Gaitàn" e l'8 dicembre con il concerto "Dall'operetta al musical" entrambe con discreto successo di pubblico.

Ora si invitano tutti, ma proprio tutti, ai prossimi appuntamenti col cartellone che sotto pubblichiamo.



Mercoledì 28 Febbraio '07 - ore 10,00

Spettacolo concertistico per la scuola
Elementare e Media

"PLATERO YYO, OP. 190"

Testi di:

J.R. Jimenez

Voce recitante: **Mara Resitano**

Chitarra: **Eleonora Pasquali**



Domenica 4 Marzo '07 - ore 21,00

"CONCERTO LIRICO"

Musiche di:

**PUCCINI, VERDI,
BELLINI, ROSSINI ...**

Soprano: **Enrica Fabbri**

Mezzo Soprano: **Nadya Petrenko**

Pianoforte: **Damiano Carisconi**



Domenica 22 Aprile '07 - ore 21,00

"VENTI 5 D'APRILE"

Concerto per la Resistenza

Gruppo "Barabàn"

Musica popolare italiana

Segreteria organizzativa

Comune di Scandolara Ravara (CR)

Assessorato alla Cultura - Tel. 0375 95101

Domenica 21 Gennaio '07 - ore 15,30

Compagnia "TEATRO INSTABILE"
di Agoiolo

**"OMICIDIO
IN CASA TONELLI...FÜRSI"**
di COPPI GRAZIANO

LE NOSTRE IDEE PER...

I lavori pubblici effettuati sul territorio comunale, finalmente hanno avuto luogo, anche grazie alle continue sollecitazioni fatte dal gruppo di minoranza, sia con interrogazioni che con insistenti interventi sui giornali. I lavori fatti però non bastano. Le strade, fortemente dissestate, sono state asfaltate (via XX settembre, via marsala, via delle rotte.....) auspichiamo che con il nuovo anno s'intervenga, anche, sulle strade bianche di tre cascine. La manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali lascia alquanto a desiderare, sono presenti, da parecchio tempo, in varie parti del paese buchi e smottamenti, che mettono a repentaglio la sicurezza del cittadino.

Non parliamo dei marciapiedi sui quali in alcuni punti è quasi impossibile passare a causa di rigogliose foreste verdi che spuntano da alcune siepi, non varrebbe, forse, la pena fare un'opera di sensibilizzazione dei cittadini attraverso gli strumenti che sono messi a disposizione del Sindaco (Ordinanze....) per far rispettare le norme del codice civile?

Non siamo molto d'accordo sulla nuova biblioteca delle scuole e sull'investimento previsto. Sarebbe stato meglio un ampliamento delle aule con l'inserimento di nuovi laboratori d'informatica e d'attività alternative. Avremmo preferito una sistemazione della palestra e il completamento della messa a norma degli impianti tecnologici con l'adeguamento alle nuove normative energetiche, che avrebbero fatto risparmiare sul riscaldamento e portato un vantaggio alle casse comunali. Riteniamo che bisogna motivare e coinvolgere le persone, in modo particolare i giovani, per poter fruire del servizio bibliotecario, con gli strumenti multimediali, razionalizzando le strutture esistenti senza fare "grandi"

progetti che hanno costi notevoli che ricadono sull'intera collettività.

L'adeguamento dell'illuminazione pubblica è un intervento molto importante (come quello del potabilizzatore) che abbiamo condiviso, in quanto con l'allocatione delle nuove lampade ci dovrebbe essere un notevole risparmio energetico. Chiediamo un aumento, in tempi rapidi, dei punti luce nelle zone critiche, già segnalate nelle sedi competenti, per non mettere a grave rischio l'incolumità delle persone. La gestione dei servizi sociali con il prossimo anno sarà affidata al consorzio intercomunale "progetto sociale", una delle forme associative previste dalle leggi che regolamentano questo importante settore. La proposta di costituire un consorzio si pone in continuità con l'esperienza del piano di zona e si ritiene sia un forma gestionale che tuteli maggiormente i comuni e contemporaneamente sviluppi i servizi sociali della zona casalasca integrandoli con i servizi sanitari. Come gruppo consigliere di minoranza abbiamo espresso parere favorevole alla costituzione di questo organismo con la raccomandazione che ci sia la massima trasparenza nella gestione, dando la possibilità ai rappresentanti dei cittadini (consiglieri comunali) di avere un effettivo potere di controllo sulle scelte del consiglio direttivo. Una particolare attenzione vogliamo rivolgerla alle problematiche socio-sanitarie del nostro comune per questo ci siamo resi disponibili a partecipare ad un gruppo di lavoro, istituito dall'assessorato ai servizi sociali, per conoscere gli interventi attuati e le situazioni di disagio che sono presenti sul nostro territorio. Dopo una riunione a fine maggio 2006 non siamo stati più convocati; ne abbiamo avuto una relazione informativa sugli interventi effettuati; ne i relativi impegni

finanziari. Non vogliamo essere polemici ma per rispondere in modo efficace ed equo ai bisogni delle persone in difficoltà occorre unire le forze è superare la logica degli schieramenti. Rilanciamo la proposta di una consulta permanente formata dal medico di famiglia, assessorato ai servizi sociali, consiglieri comunali che in un rapporto sinergico con l'ufficio di Piano (futuro Consorzio intercomunale) accompagni l'utente nella libera scelta dei servizi socio-sanitari territoriali.

Le attività ricreativo-culturali sono uno degli elementi qualificanti dell'amministrazione comunale vanno sostenute e incoraggiate. Crediamo, però, che per ottenere dei risultati positivi ci debba essere un maggiore coinvolgimento, nella stesura dei programmi, delle associazioni di volontariato presenti nella nostra comunità.

Il lavoro svolto in questi anni dal Gruppo Tradizione è stato improntato ad un'opposizione attenta con un controllo propositivo delle deliberazioni della giunta comunale. Riteniamo importante perseguire un cammino che aiuti tutta la comunità locale ad essere partecipe in maniera attiva delle decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale e che su tematiche di particolare rilevanza vi sia la condivisione di tutte le componenti della società civile (associazioni sociali, di volontariato, imprenditoriali e le famiglie). Siamo disponibili a raccogliere le richieste dei nostri concittadini per portarle delle sedi competenti per poterle risolvere positivamente.

Buon Natale e felice Anno Nuovo ai cittadini di Scandolara Ravara e Castelponzone

*Gruppo consigliere di minoranza
Tradizione e futuro*

SERVIZI SOCIALI NUOVE SFIDE ALL'ORIZZONTE

Il nostro Comune in questi anni ha cercato di affrontare le problematiche legate alla persona, cercando sempre più l'inserimento di figure professionali e l'attivazione di servizi in modo permanente nel tentativo di dare risposte adeguate ad un mondo globale sempre più complesso. Siamo inseriti nell'Ufficio di Piano, che sta cambiando volto alla luce della normativa che è sempre più in evoluzione e richiede necessariamente scelte innovative. Il nostro distretto, per le ridotte dimensioni ed il numero demografico basso, ha sempre dovuto essere innovativo, con protocolli di intesa anche con l'ASL locale, che hanno rappresentato un riferimento per tutti. Ora l'avventura, secondo me assolutamente necessaria, del Consorzio per rispondere alle prescrizioni della regione Lombardia e per realizzare le economie di scala ormai assolutamente necessarie. In questo quadro generale la nostra Amministrazione continua, come in passato ad essere un riferimento anche per altri comuni. In tutti questi anni abbiamo affrontato tutte le problematiche legate all'integrazione degli extracomunitari, primi da soli nella provincia in tempi non sospetti. Il telesoccorso, il sad, il servizio pasti a domicili, il trasporto delle persone in strutture sono una realtà consolidata per risposte efficaci ed adeguate. Recentemente abbiamo rivisto il regolamento del SAD,

uniformandolo alle indicazioni dell'ufficio di Piano e cercando di uniformare il più possibile anche disarmonie che nel territorio casalasco sono ancora evidenti. Anche la **comparsazione** economica dell'utenza è stata regolamentata secondo l'ISEE; ripeto tutto è rivedibile e migliorabile, però fondamentale è cercare di stabilire regole uguali per tutti. In questi anni abbiamo potenziato il numero di ore dell'assistente sociale, come scelta consapevole del ruolo cardine nella gestione della partita sociale. Sono scelte, che incidono anche sui nostri bilanci comunali, ma siamo orgogliosi di questa scelta, perché l'attenzione alla persona in stato di bisogno è la nostra prima preoccupazione, nel ruolo di amministratori. Se consideriamo poi la fotografia della realtà del paese, con un numero di ultra ottantenni sempre maggiore, persone in stato di solitudine o comunque bisognose di aiuti, credo che la nostra scelta sia coerente con la realtà presente e futura. In questi anni la quota a bilancio per il comparto sociale è **auumentata** vertiginosamente in quanto contribuiamo all'assistenza in strutture ospedaliere di persone che non hanno parenti diretti e per cui gravano sui nostri bilanci. Abbiamo dovuto affrontare anche situazioni delicate legati a minori, che hanno ulteriormente appesantito il nostro bilancio. Cito questi aspetti non per una

semplice e comoda lamentela di quanto siamo stati sfortunati, lungi da me affrontare le problematiche delle persone solo per l'aspetto economico. Non è certamente nel DNA di questa amministrazione, anzi! E' giusto però che i cittadini sappiano quanto è complessa la problematica sociale. A fronte di tutte le risposte che cerchiamo di dare alla popolazione credo però che debba crescere la consapevolezza dei cittadini che chiedere aiuto ad una pubblica amministrazione non è assolutamente vergognoso e che segnalare con discrezione casi di difficoltà, sia un dovere alla base della carità umana. Voglio dire che la nostra assistente sociale non può arrivare ovunque ed è quindi fondamentale l'aiuto di tutti i cittadini. I servizi ci sono e sono di rimordine, ovviamente bisogna conoscere le situazioni di bisogno. I servizi sono fondamentali, ma è altrettanto importante ora creare un luogo di aggregazione per gli anziani e per le persone che vogliono trascorrere qualche ora con gli altri, in quanto per loro fortuna godono ancora di discreta salute e autonomia funzionale. Dobbiamo pensare anche a loro! E' nel nostro programma triennale delle opere pubbliche, e credo sia giunto il momento di arrivare alla realizzazione di un centro anziani. Abbiamo più di un'idea, anche se credo non sia ancora il momento di anticipare nulla. Fondamentale sarà trovare